

## Villaggio globale

di Carlotta Venuda



### Miliardi per la pace?

«La risposta alla crisi di Gaza non può essere disgiunta dai più ampi sforzi per arrivare a una pace complessiva. Fornendo assistenza umanitaria, puntiamo anche a creare le condizioni in cui uno Stato palestinese possa essere pienamente realizzato», aveva affermato Hillary Clinton ed è quanto han-

Miliardi di dollari stanziati per ricostruire Gaza e per costruire (si spera) la pace

no deciso gli 87 Paesi ed organizzazioni finanziarie partecipanti alla conferenza di Sharm-el-Sheikh. 550 i milioni di dollari stanziati dall'Ue, 1 miliardo verrà dall'Arabia Saudita, 900 milioni dagli Usa, 100 dall'Italia e 2,7 miliardi da vari altri paesi tra cui Giappone, Libano, Kuwait.

### Scioperi "virtuali"

Varata dal Governo la Legge delega sugli scioperi che regola gli scioperi nel settore dei trasporti, ma prevede che gli stessi limiti siano allargabili ad altri settori. Per indire lo sciopero le organizzazioni sindacali dovranno contare sulla rappresentanza della metà dei lavoratori, oppure, se rappresentano fino al 20%, indire un referendum preventivo che ottenga almeno il 30% dei consensi. Disciplinate dal provvedimento anche le astensioni virtuali e l'adesione individuale. Pesantissime le sanzioni: fino a 5mila euro a lavoratore.

### Nazionale di cricket nel mirino

Dei terroristi hanno aperto il fuoco in Pakistan orientale contro il veicolo che trasportava i giocatori della squadra di cricket dello Sri Lanka che avrebbero dovuto disputare una partita contro la squadra nazionale. Nell'attentato sono stati uccisi sei militari e due civili. Due giocatori sono stati ricoverati in ospedale, altri tre e l'allenatore, l'australiano Trevor Bayliss, sono stati invece feriti leggermente. Dopo l'attentato la polizia ha scoperto e disinnescato due autobomba e trovato il deposito di armi usato dagli aggressori della cui azione non si conoscono le ragioni.



I rifiuti al Sud, lo smog al Nord: non sta affatto bene l'Italia sul versante ambientale

### Emergenza ambientale

Il rapporto annuale di Legambiente parla di emergenza ambientale per i rifiuti al Sud, per la mobilità nei trasporti su strada e l'inquinamento da Pm10 al Nord. Al sud, dove ci sono il 47% delle discariche di tutto il paese, c'è solo il 14% di impianti per compostaggio e il 28% per il trattamento meccanico biologico. La mobilità è «un punto dolente» al nord: gli spostamenti personali e delle merci avvengono per il 74% su strada, «il parco veicolare è spropositatamente elevato».

### Veira assassinato

Il Presidente della Guinea-Bissau Joao Bernardo Veira, 69 anni di cui gli ultimi 23 alla guida del paese, è stato «falcidiato a colpi di arma da fuoco» dai militari mentre cercava di fuggire dalla sua residenza, per rappresaglia all'attentato contro il Capo di Stato maggiore dell'esercito, il generale Tagmé Na Waie - ha riferito il responsabile per le Comunicazioni dell'esercito, colonnello Zamora Induta -. «Era uno dei principali responsabili della morte di Tagmé. Il paese potrà ora essere rilanciato - dice il colonnello - dopo che quest'uomo aveva bloccato tutto lo slancio di questo piccolo paese».



SFISP

E' cambiato il Nordest. I suoi tratti più specifici sono nel tempo modificati. Non è più una "campagna urbanizzata" ma è un territorio saturo, non è più terra d'emigrazione ma di immigrazione e sono cambiati i settori produttivi, oggi più innovativi, così come è cambiata la formazione con la rincorsa al titolo di studio che oggi sostituisce il sapere tradizionale, quel che un tempo veniva tramandato. E' cambiata la mentalità a Nordest: oggi si mette al centro la qualità della vita, ieri al centro era solo ed esclusivamente il lavoro.

Cambiamenti che fanno pensare ad una perdita di identità del Nordest, allo sbiadirsi dei suoi tratti caratteristici. Ma è proprio così? A questa domanda ha risposto martedì scorso Sil-

MESTRE - Incontro alla Scuola sociopolitica con Silvia Oliva, della Fondazione Nordest

## Nordest, identità perduta?

«Molti i cambiamenti in atto, nell'economia e nella società di questa terra. Ma le caratteristiche che la contraddistinguono sono rimaste inalterate»

via Oliva, Segretario alla ricerca della Fondazione Nordest, invitata dalla Scuola di Formazione all'impegno sociale e politico, con la relazione "Nordest: identità perduta?", nell'ambito del modulo "Territorio".

«Molti sono stati i cambiamenti avvenuti nel territorio nordestino in questi anni - ha spiegato la dott.ssa Oliva - e si tratta di cambiamenti nell'economia e nella società. Ma alcune caratteristiche rimangono immutate». Quali? Ad esempio l'autopercezione - definiamola così - che ha il Nordest di se stesso: «Il sentirsi un territorio che a livello nazionale continua ad essere poco ascoltato, poco rappresentato. E questo nonostante nel frattempo il Nordest sia diventato il traino economico per il Paese».

Altro elemento, l'innovazione tecnologica: «C'è, ma è ancora sotto traccia. Si fa innovazione, ma internamente all'azienda, in modo forse non così evidente».

E poi c'è il rapporto famiglia-impresa, in passato un elemento costitutivo del Nordest, che ha fatto delle imprese a conduzione familiare la chiave del proprio successo. E' ancora così? «La dimensione dell'azienda è cambiata - risponde la dott.ssa Oliva - e non si dice più che "piccolo è bello". Ma è rimasto qualcosa della precedente impostazione, non tanto nelle dimensioni quanto nell'approccio: come le aziende piccole, anche quelle che sono nel frattempo cresciute continuano a valorizzare le relazioni con l'esterno e anzi puntano molto sulla capacità di relazionarsi. La

chiave del successo oggi nelle aziende del Nordest rimane ancora, dunque, la dimensione familiare: «E' vero che oggi ci sono i manager e che la cultura è decisamente industriale. Ma la strada da percorrere per il successo delle imprese del Nordest rimane quella di coniugare i valori dell'impresa familiare con la mentalità aperta e professionale del management». (S.S.L.)

Il prossimo appuntamento con gli incontri della Scuola di Formazione all'impegno sociale e politico è fissato per il 17 marzo, con la relazione di Arturo Lorenzoni (Università di Padova) su: "Sfruttare il territorio, le ragioni di una scelta energetica", presso il Centro card. Urbani a Zelarino, ore 20.30.

## Il punto

### L'amore al centro della Quaresima

di Pietro Nonis\*



Abbiamo detto qualcosa, di recente, sulla Quaresima, sugli usi e le osservanze che in passato comportava, e che la gente veneta, in quanto cattolica apostolica romana, osservava come poteva. A proposito dell'astinenza, che permette il pesce e proibisce le carni, abbiamo dimenticato di dire che, oggi almeno, molti pesci sono più cari di parecchie carni, si che l'astinenza dai primi, quando siano considerati pregiati o di qualità, dovrebbe risultare più pregevole dell'astinenza dalle carni.

Forse era, ed è, anche il caso di aggiungere che molto più del digiuno e dell'astinenza raccomandati (o comandati) dalla Chiesa oggi si pratica, da persone di varie età e condizioni, la cosiddetta dieta: la moderazione, in misura e qualità, dei cibi e delle bevande, e la considerazione più attenta delle calorie fisiche più che delle calorie, per così dire, morali o spirituali. Queste ultime, si sa, hanno fin dall'antico un termometro tanto infallibile quanto poco dichiarato. E' l'amore, amore di carità: ossia la volontà-capacità di bene; il voler bene, a Dio anzitutto, e poi al prossimo, compresa quella parte di prossimo, esigua o cospicua che sia, alla quale il nostro sentimento naturale non ci farebbe inclini; quel prossimo, intendiamo, fatto di uomini

e donne ai quali siamo, naturalmente parlando, del tutto indifferenti, quando non proviamo addirittura antipatia, astio, avversione o - è il peggio del peggio - persino odio.

A proposito di odio abbiamo letto nei giorni scorsi una notizia più che brutta, cattiva: un poveraccio aveva deciso di togliersi la vita, ma prima di farlo ha voluto caricare di botte la sua donna, legittimamente o illegittimamente a lui congiunta. E' stato come se quel poveraccio, prima di andarsene, volesse pagare un ultimo conto sulla colonna - così vasta e varia - del non-amore. Altri prima di darsi la morte arrivano a togliere la vita, in senso vero e proprio, a persone prossime, così prossime che più prossime di così non ce ne sono: coniugi o figli o genitori. L'odio è veramente il parente più stretto della follia.

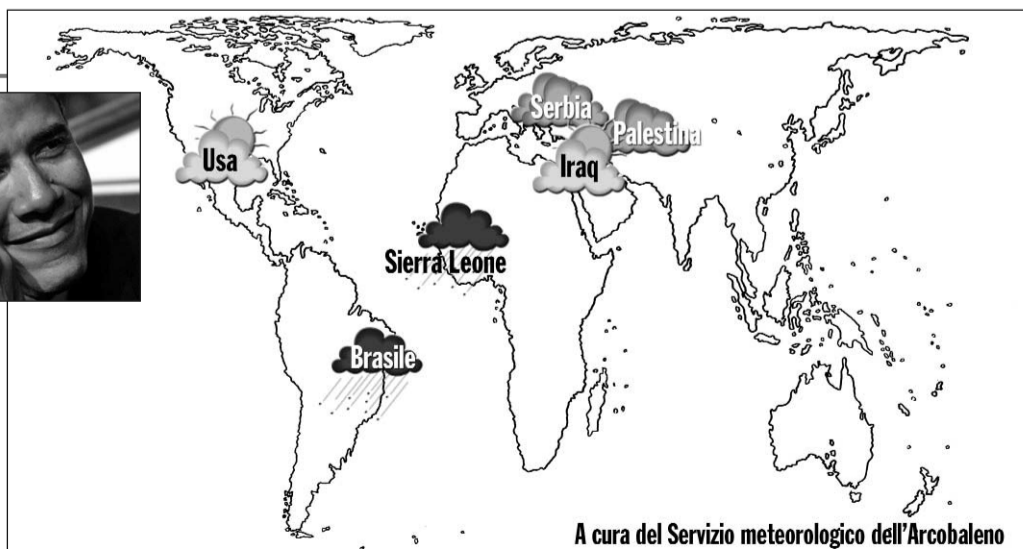
Tornando alla Quaresima nella quale siamo già entrati concluderemo questi pochi pensieri ricordando ch'essa è sicuramente ben impostata e vissuta, vantaggiosa e fruttuosa, quando si mette al centro di tutto la misericordia, la benevolenza, il perdono: insomma l'amore, del quale ciascuno di noi conosce i modi e le occasioni. In questo senso auguriamoci tutti, reciprocamente, "Buona Quaresima!".

\*vescovo emerito di Vicenza

## Meteomondo

### IL PIANO OBAMA ANTI-CRISI

Il presidente statunitense Barack Obama ha presentato il piano finanziario per il 2010 annunciando un fondo per la riforma sanitaria che garantisca l'assistenza a tutti i cittadini e un aumento delle tasse per le famiglie ad alto reddito. E' una notizia che nella sua ovvietà forse non ci rende partecipi di alcuni fondamentali che sono decisivi in questa drammatica crisi finanziaria ed economica che ha travolto alcuni folli modelli di autodistruzione dell'umanità. La redistribuzione della ricchezza meno iniqua è quella che toglie a chi più ha per dare a tutti servizi essenziali. Non solo: Obama ha annunciato di ridurre il deficit Usa (arrivato al record di 1750 miliardi) e di ritirare le truppe dall'Iraq, due notizie non così slegate: se si riducono le spese militari i bilanci per tutti gli uomini ne guadagnano.



A cura del Servizio meteorologico dell'Arcobaleno

### La situazione

L'ex presidente della Serbia Milutinovic assolto all'Aja, perché non aveva il controllo dell'esercito serbo che rispondeva direttamente al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Il Tribunale speciale delle Nazioni Unite per la Sierra Leone (Tssl) ha riconosciuto gli ex ribelli Issa Sesay, Morris

Kallon e Augustine Gbao colpevoli di crimini di guerra e di crimini contro l'umanità. I tre erano membri del Fronte rivoluzionario unito (Ruf) durante la guerra civile, che ha causato la morte di circa 120mila persone tra il 1991 e il 2001. Palestina: Hamas e Fatah annunciano al Cairo la nascita di una serie di ta-

voli negoziali per risolvere i contrasti. E' la prima volta che succede dal 2007. Soia ammazzonica: l'affare della soia ha portato alla deforestazione di intere zone nello Stato del Parà in Brasile. I danni non sono solo ambientali, ma riguardano anche e soprattutto chi vive quelle terre immense.

Il Nordest è cambiato, sono cambiate le persone e le imprese. Ma i suoi tratti distintivi restano immutati

## GENTE VENETA

settimanale di informazione e di opinione

### DIRETTORE

Sandro Viganì

viganì@patriarcatovenezia.it

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### Presidente

Francesco Borgia

#### Amministratore delegato

Egidio Bertaggia

#### Consiglieri

Michele Artusato

Lino Benazzato

Alessandro Furlan

### DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Querini 19/A - 30172 Mestre

telefono: 041.959999

fax: 041.5069621

e-mail: genteveneta@patriarcatovenezia.it

sito Internet: www.gvonline.it

Conto corrente postale: n. 275305

### PUBBLICITÀ

Cid srl - Via Querini 19/A - Mestre

telefono: 041.959999

marketing@patriarcatovenezia.it

ABBONAMENTI

ANNUO: € 48 - SEMESTRALE: € 26

ESTERO E VIA AEREA: tel. all'amministrazione

### EDITORE

Centro di Informazione e Documentazione del Patriarcato di Venezia (Cid srl), via Querini 19/A - 30172 Mestre

La testata Gente Veneta fruisce di contributi di cui all'art.3 comma 3 della legge 250 del 7 agosto 1990.

Iscritto al ROC n. 1542 dal 4 settembre 2001. Registrazione al Tribunale di Venezia n. 556 del 13 novembre 1975.

### STAMPA

Centro Stampa delle Venezie,

Via Austria 19/b, 35127 Padova

INFORMATIVA: ai sensi dell'Art.13 del D. Lgs. 196/2003

(Codice Privacy) si comunica che i dati dei destinatari del giornale, fornite all'impresa editrice Gente Veneta Cid s.r.l. al fatto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisiti da enti ed associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto da parte degli interessati, oltre che per rispetto del rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.



Membro della Federazione italiana Settimanali cattolici



Associato all'Unione Stampa periodica italiana